



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



Anno VI - n. 1-2, gennaio/febbraio 2017  
La newsletter per i professionisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

## Inaugurato in ospedale l'AIUTO Point

*Un punto servizi dedicato ai pazienti oncologici, uno dei primi in Toscana*



Nella foto: Stefania Saccardi, Serenella Civitelli, Anna Ferretti, Silvia Briani

Inaugurato all'ospedale Santa Maria alle Scotte l'AIUTO point, uno dei primi punti-servizi della Toscana dedicato ai pazienti oncologici, fortemente voluto dalla Regione Toscana. All'inaugurazione ha partecipato l'assessore regionale al Diritto alla Salute, Stefania Saccardi, insieme al direttore sanitario Silvia Briani, al rettore dell'Università di Siena, Francesco Frati e al delegato alla sanità Ranuccio Nuti, all'assessore alla salute del Comune di Siena, Anna Ferretti, al direttore amministrativo, Giacomo Centini, al direttore dell'ITT Gianni Amunni, e a tutti i professionisti del settore, insieme alle associazioni di Volontariato. Il nome scelto indica la mission del servizio: AIUTO - Assistenza, Informazione, Urgenze nel Trattamento Oncologico. "Abbiamo fortemente voluto questa innovazione organizzativa del Punto servizi - ha detto l'assessore al diritto alla salute della Regione Toscana Stefania Saccardi - per essere più

vicini ai malati di tumore, assisterli meglio nel loro percorso e anche migliorare i tempi di attesa. Cercando di risolvere il problema delle liste di attesa, abbiamo optato per un modello diverso, più strutturato, separando i flussi delle prime visite da quelli dei controlli successivi. Affidandosi al Punto servizi, il paziente che ha già intrapreso un percorso oncologico si sentirà preso in carico e non dovrà più preoccuparsi della faticosa organizzazione dei controlli, perché sarà il sistema ad assicurarla. Ringrazio quanti hanno lavorato alla messa a punto di questa innovazione, nella Aou Senese come in tutte le altre aziende in cui gli AIUTO Pont stanno nascendo. Un ringraziamento particolare all'Università, componente fondamentale del nostro sistema sanitario, in cui formazione, ricerca e assistenza si integrano vicendevolmente e perfettamente". Per il direttore sanitario delle Scotte Silvia Briani "si tratta di un'innovazione

organizzativa pensata per migliorare il modello di presa in carico del paziente oncologico durante il follow up, cioè nella fase dei controlli che iniziano alla fine del trattamento ed hanno lo scopo di intercettare rapidamente l'eventuale ripresa della malattia per trattarla tempestivamente". Il servizio è attivo al piano 4 del lotto I, in prossimità del CORD - Centro Oncologico di Riferimento Dipartimentale, coordinato dalla dottoressa Serenella Civitelli. "In questa delicata fase della vita, che si protrae per almeno 5 anni - ha aggiunto Civitelli - le persone, comprensibilmente, continuano a vivere uno stato di ansia e di incertezza che, in parte, è legato anche al succedersi delle visite e degli accertamenti ed il Punto servizi evita che debbano farsi carico anche della faticosa organizzazione dei controlli previsti dal programma di follow up". In questa prima fase il Punto servizi dell'AOUS si farà carico del follow up delle pazienti con tumore alla mammella seguite negli ambulatori CORD, per le quali prenoterà tutte le visite e gli accertamenti richiesti dallo specialista. "La stretta connessione con il CORD - ha proseguito Briani - permette la continuità della presa in carico dall'inizio del percorso alla sua conclusione nonché l'accesso facilitato a tutti i professionisti del GOM, Gruppo Oncologico Multidisciplinare e del Centro di senologia. Se il modello funzionerà per il tumore alla mammella - ha concluso Briani - verrà esteso quanto prima almeno alle altre tre tipologie di tumore su cui abbiamo costruito protocolli omogenei di follow up a livello regionale: prostata, colon, polmone".

L'artista cinese Fan Yue ha donato un suo quadro, realizzato su carta di riso, per abbellire la nuova area.

## Accordo tra Regione Toscana, AOU Senese, Azienda USL Toscana Sud-Est e Università di Siena per migliorare e valorizzare la sanità

Potenziare e valorizzare la sanità della Toscana centro-meridionale grazie ad un accordo siglato il 18 gennaio tra Università di Siena, AOU Senese, Azienda USL Toscana Sud-Est e Regione Toscana, con la Direzione per la Programmazione di Area Vasta. Questo è l'importante risultato scaturito dalla firma dell'intesa per la qualità delle attività formative, didattiche e di ricerca e per l'ottimizzazione della rete sanitaria nell'Area vasta Toscana sud-est. L'accordo è stato firmato da Francesco Frati, rettore dell'Università di Siena, Pierluigi Tosi, direttore generale AOU Senese, Enrico Desideri, direttore generale Azienda USL Toscana Sud-Est e Valtere Giovannini, direttore Programmazione di Area Vasta, alla presenza di Anna Ferretti, assessore alla Salute del Comune di Siena, importante promotore dell'iniziativa. "E' un fondamentale punto di partenza - spiega Pierluigi Tosi - per iniziative e progetti finalizzati a promuovere un modello a rete, con maggiori sinergie tra l'ospedale Le Scotte e i presidi ospedalieri dell'Azienda USL, al fine di assicurare equità e qualità assistenziale per i cittadini, integrare le professionalità e contenere le fughe". Fondamentale inoltre il supporto dell'Università di Siena che svolge un ruolo di primaria importanza nel contesto dell'Area Vasta Toscana Sud-Est nelle attività di ricerca, didattica e assistenza e nello sviluppo delle professioni sanitarie. L'AOU Senese, in quanto sede di scuole di specializzazione, svolge, insieme all'Università, un ruolo centrale per tutte le discipline formative e, in base alle positive esperienze degli anni precedenti, è possibile prevedere la possibilità che alcune singole attività degli specializzandi possano avvenire presso i Presidi dell'Area Vasta Sud-Est.



Nella foto Francesco Frati e Pierluigi Tosi

"Il ruolo dell'Università di Siena - aggiunge Francesco Frati - è fondamentale per garantire ai cittadini dell'area vasta servizi assistenziali di massimo standard e consentire la formazione di professionalità altamente specializzate in tutti i settori. Le attività di ricerca fanno sì che la diagnosi e le terapie siano allineate con le conoscenze, le tecniche e le tecnologie più avanzate a livello internazionale, rendendo il policlinico di Siena uno dei luoghi di eccellenza della sanità italiana, punto di riferimento per un gran numero di utenti che provengono anche da fuori regione, sicuri di trovare le migliori possibilità di cura e le competenze più avanzate. L'accordo raggiunto favorirà l'implementazione dell'organizzazione di tutti i servizi assistenziali e di didattica, a tutela della salute dei cittadini e per la formazione di professionalità specializzate".

Il bacino di utenza dell'Area vasta Sud-est si rivolge a oltre 840.000 cittadini e la funzione assistenziale ospedaliera è articolata tra AOU Senese, che ha un ruolo di primo livello per Siena e di secondo livello per Arezzo e Grosseto, e la rete ospedaliera della nuova Azienda USL Toscana Sud-Est che, a sua volta, si svolge in continuità sui nodi dei tredici presidi ospedalieri presenti nel territorio dell'area-vasta.

"L'azienda ospedaliera universitaria senese - dichiara Enrico Desideri - è il nostro ospedale di riferimento per patologie e percorsi assistenziali ad altissima complessità, come ad esempio la neuro e cardiocirurgia, ed allo stesso tempo, naturalmente, è il riferimento per la popolazione senese per patologie di minor complessità. Basterebbe questo - continua Desideri - per sottolinearne l'importanza, ma oggi quello che vogliamo evidenziare è l'indispensabile integrazione delle attività di assistenza con l'attività di ricerca e formazione di precipua competenza universitaria. Una maggior collaborazione e interazione tra i professionisti dei nostri ospedali e quelli dell'azienda ospedaliera sono i prerequisiti perché i percorsi assistenziali garantiscano eccellenza e sicurezza."

Grazie al sistema a rete, le specialità ospedaliere regionali, di esclusiva competenza della AOU senese, diventano complementari e di riferimento alle competenze specialistiche cliniche aziendali presenti negli ospedali di area vasta; la continuità delle competenze cliniche e diagnostiche presenti nei diversi Presidi, faciliterà l'accessibilità anche dalle comunità locali più periferiche verso l'AOU Senese. Le due Aziende, al fine di ridurre la mobilità passiva extra area vasta, dovranno promuovere l'accessibilità alle funzioni specialistiche regionali intensificando, nelle aree specifiche, i rapporti, le relazioni, la fiducia tra i rispettivi professionisti, e le attività dei diversi Dipartimenti.

"Lo spirito della riforma sanitaria toscana - afferma Valtere Giovannini - ha ispirato l'intesa che abbiamo firmato; un obiettivo della riforma era, ed è, una funzione ospedaliera unitaria, integrata tra l'azienda ospedaliera e gli ospedali dell'azienda sanitaria locale; una rete planare che facilita e promuove il contributo all'attività assistenziale delle diverse competenze specialistiche ma che riconosce e sostiene il ruolo di guida per la ricerca e la didattica dell'università. Avremo un ulteriore sviluppo della qualità, già eccellente, delle nostre cure - prosegue Giovannini - e una crescita nelle competenze dei nostri professionisti; crescerà soprattutto l'equità delle cure ospedaliere per tutti i nostri cittadini nei diversi territori della più ampia area vasta toscana".

Obiettivo prioritario dell'accordo è garantire una migliore qualità assistenziale per i cittadini, assicurando, da un lato, all'AOU Senese un volume di attività nelle diverse

### LESCOTTEINFORMA

Anno VI, numero 1, gennaio 2017

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

*Direttore:* Pierluigi Tosi;

*Direttore responsabile:* Ines Ricciato;

*Editore:* AOU Senese;

*Redazione:* Tommaso Salomoni, Stefano Galli  
uffstampa@ao-siena.toscana.it,  
<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/ufficio-stampa>,  
Tel. 0577 585591;

*Progetto grafico e impaginazione:* Ines Ricciato;  
*Stampa e Pubblicità:* Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq);

*Numero chiuso il:* 27 febbraio 2017.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione *on line* è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Ufficio Stampa" e seguendo il menù a scorrimento: L'indirizzo web è:  
<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/ufficio-stampa/scotte-informa>

specialità ospedaliere, di base e primo livello, sufficiente a garantire e promuovere un assetto organizzativo di qualità, anche in relazione alle associate necessità didattiche e formative. Dall'altro promuovendo l'assetto dipartimentale dell'Azienda USL che include, nelle diverse aree specialistiche, tutti gli ospedali della rete aziendale: gli ospedali di Campostaggia e di Nottola lavoreranno quindi fianco a fianco con l'ospedale Le Scotte per definire corretti percorsi diagnostico-terapeutici condivisi.

"Questo protocollo - conclude Anna Ferretti - era auspicato dal Comune di Siena per rendere chiaro e trasparente il ruolo dell'AOU Senese. La riforma sanitaria ha l'intento di mettere in rete gli ospedali e noi siamo contenti di vedere riconosciuto, in atti concreti, il ruolo delle Scotte come ospedale non solo per l'alta specializzazione ma anche per il primo livello per la zona senese e di secondo livello per il territorio provinciale, oltre che per tutta l'Azienda USL Toscana Sud-Est".

Per quanto riguarda le necessità dell'area medica e chirurgica, l'intesa siglata prevede che la rete ospedaliera, in area medica, garantisca la disponibilità ad una mobilità delle competenze specialistiche tra ospedale di primo livello e di base; l'area chirurgica si ridisegna invece in funzione del rapporto tra volume di attività, per chirurgo e struttura, ed esiti delle cure chirurgiche, sia in ambito oncologico che riparativo.

Le modalità di relazione, sia in area chirurgica che in area medica, dovranno prevedere la possibilità programmata di mobilità dei professionisti della ASL verso la Azienda ospedaliero-universitaria, in particolare ove la stessa sia sede concordata di Centri di riferimento per l'intera area vasta.

## Immunoncologia: "Il corpo anti-cancro" presentato a Firenze

E' stato presentato per la prima volta in Toscana "Il corpo anti cancro. Come con l'immunoterapia si può vincere la lotta contro i tumori", il primo libro divulgativo sull'immuno-oncologia, scritto da Michele Maio, direttore Immunoterapia Oncologica del policlinico di Siena e punto di riferimento internazionale per la ricerca sull'immunoterapia e le terapie innovative del cancro. All'evento, che si è svolto a Firenze presso la libreria Feltrinelli, presentato dal giornalista scientifico Daniele Banfi, hanno partecipato anche Antonio Panti, presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze, Anna Ferretti, assessore alla sanità del Comune di Siena e il paziente Lorenzo Mascia, che ha raccontato la sua storia, descritta anche nel libro. Ne "Il corpo anticancro", il dottor Maio, insieme al co-autore, la giornalista scientifica Agnese Codignola, racconta come l'immunoterapia stia rivoluzionando sempre più la cura dei tumori, essendo diventata di fatto la "quarta strategia" nella lotta contro i tumori, quella che, da sola o in combinazione con le altre terapie standard, può aiutare a sconfiggere il cancro senza bisogno di combatterlo in campo aperto ma "disinnescandolo" dall'interno dell'organismo stesso attraverso il potenziamento delle difese immunitarie.

Nel testo ci sono anche numerose testimonianze di pazienti che ce l'hanno fatta, grazie all'immunoterapia, e di pazienti che continuano a combattere. I proventi della vendita del libro, per la parte del dottor Maio, saranno devoluti alla Fondazione NIBIT, impegnata nella ricerca sul cancro.



Nella foto Antonio Panti, Anna Ferretti, Michele Maio

## Codice rosa: nasce un master a Siena

Il Master Codice Rosa è istituito in convenzione tra l'Università di Siena, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e l'ASL Toscana Sud-Est.

Il Master approfondisce sia le tematiche relative alle violenze e ai maltrattamenti contro donne, minori, anziani, omosessuali, migranti, sia le strategie di intervento del percorso socio-assistenziale con un approccio *gender sensitive* del modello Codice Rosa. Particolare attenzione è dedicata alle tematiche giuridico-forensi ed epidemiologico-statistiche. E' previsto lo svolgimento di stage presso le strutture che applicano il percorso socio-assistenziale di Codice Rosa, come le sedi di Grosseto, Arezzo, Siena.



**Destinatari del Master:** Medici, Infermieri, Ostetriche, Assistenti sociali, Sociologi, Giuristi, Avvocati, Psicologi, Farmacisti, Laureati in scienze politiche.

**Docenti:** Professori universitari, Magistrati, Medici specialisti, Psicologi, Giuristi, Criminologi, Sociologi, Operatori socio-sanitari.

**Durata del Master:** 12 mesi.

**Scadenza iscrizioni:** 10 aprile 2017. Il bando, dove sono reperibili tutte le informazioni utili, è consultabile all'indirizzo web

<http://www.unisi.it/didattica/master-universitari>

**Direttore del master:** professoressa Anna Coluccia (nella foto)

**Responsabile scientifico:** dottoressa Vittoria Doretti

Per informazioni: segreteria organizzativa e didattica tel. 0577 233221 - 233271 - 233208.

Post Laurea, divisione corsi di III livello, tel. 0577 235946; email: [master-corsi@unisi.it](mailto:master-corsi@unisi.it)

## Nuova sede per il Volontariato

Le associazioni di volontariato e tutela e il Comitato di partecipazione aziendale hanno una sede all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Si è tenuta infatti l'inaugurazione degli spazi, situati al piano terra del lotto didattico, che saranno il riferimento per le associazioni e per i cittadini all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

Presente all'inaugurazione il direttore sanitario dell'azienda Silvia Briani: "Siamo particolarmente soddisfatti per questo traguardo raggiunto - spiega Briani - con la speranza che questa sede possa rappresentare al tempo stesso un punto di partenza importante per le attività di tutte le associazioni e una risorsa indispensabile per i pazienti e le loro famiglie". A rappresentare il Comitato di partecipazione aziendale presente la coordinatrice Dafne Rossi: "Ringrazio la direzione aziendale. Per tutte le associazioni avere un punto di riferimento all'interno dell'ospedale è fondamentale, soprattutto per il ruolo informativo che svolgiamo verso gli utenti".



Nella foto Silvia Briani e Dafne Rossi

## Promozione della salute a lavoro

L'AOUS parteciperà al programma Workplace Health Promotion, meglio conosciuto come WHP, dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la promozione della salute attraverso corretti stili di vita sul lavoro. Secondo questo programma, il contesto lavorativo può essere occasione e stimolo per assumere comportamenti corretti per la propria salute, non solo rispetto ai rischi connessi all'attività lavorativa. Per questo il programma incentiva le aziende ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro.

Il programma WHP prevede lo sviluppo di buone pratiche, da realizzare nell'ambito di 6 aree tematiche di riferimento: la promozione di una corretta alimentazione; il contrasto al fumo di tabacco; la promozione dell'attività fisica; la promozione della sicurezza stradale e di una mobilità sostenibile; il contrasto al consumo dannoso di alcol e alle altre dipendenze, la promozione del benessere lavorativo e della conciliazione vita-lavoro.

La filosofia di intervento del WHP è la rete, realizzata attraverso una stretta collaborazione tra sistema sanitario e imprese o enti, con il coinvolgimento attivo di tutti i destinatari: attori sociali, amministrazioni pubbliche e figure della prevenzione, compresi i dirigenti, i lavoratori e i loro rappresentanti.

La Regione Toscana ha aderito al programma con la delibera di Giunta regionale n. 1078 del 2/11/2016 ed ha fornito le indicazioni operative per la sua realizzazione da parte di enti pubblici e privati aderenti al programma WHP.

Nei prossimi mesi saranno formati dei gruppi di lavoro tematici, ai quali potranno partecipare tutti gli interessati e somministrato un questionario on-line fondamentale base di partenza per individuare le aree tematiche più importanti sulle quali intervenire, perciò sarà fondamentale la maggior partecipazione possibile.

## Corso di cinese per i dipendenti

L'AOUS, nell'ambito degli accordi con la Repubblica Popolare Cinese per la formazione del loro personale medico e del comparto, intende promuovere tale collaborazione contribuendo alla diffusione della conoscenza della lingua cinese mandarino per principianti fra i propri dipendenti e universitari convenzionati.

Il corso ha una durata di 60 ore ed è gratuito. Si svolge dal 4 aprile al 13 giugno e dal 19 settembre al 21 novembre.

È riservato a 25 partecipanti, con priorità al personale sanitario operante nei reparti sede di tutoraggio per il personale cinese.

Il costo del corso pari ad € 280,00 è a totale carico dell'AOU Senese; nel caso in cui le assenze superino le 5 lezioni (escluse le malattie documentate o motivi di lavoro sempre documentati) il costo verrà addebitato in busta paga.

### Per informazioni contattare:

Silvia Grazzi 0577 585093, Lorian Bocci 585514, Ufficio Rapporti Internazionali 585525

Le iscrizioni devono essere inviate entro venerdì 17 marzo

## HIV e AIDS in Toscana: facciamo il punto con il professor De Luca

In occasione della grande partecipazione alla giornata di counselling ed esecuzione del test rapido per HIV svoltasi in occasione della Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS presso il Policlinico "Le Scotte" abbiamo approfondito l'argomento con il professor Andrea De Luca, direttore delle UO Malattie Infettive dell'AOU Senese che spiega: "Dal 2009 al 2015 in Toscana sono state notificate 2064 nuove diagnosi di HIV. Si può parlare di una decisa inversione di tendenza, negli ultimi anni, nella modalità di trasmissione del virus causa dell'AIDS. La gran parte dei nuovi casi diagnosticati ha contratto l'HIV per via sessuale (circa il 90% dei nuovi casi). Il dato sottolinea l'evidente abbassamento del livello di guardia da parte della popolazione sia omosessuale che eterosessuale; soprattutto questi ultimi non si ritengono soggetti a rischio, mentre invece sono una categoria che ha bisogno di informazione. La media regionale è di 7,2 nuove diagnosi ogni 100 mila abitanti, la provincia di Siena ha una media di 4,9 nuove diagnosi ogni 100 mila abitanti. Ancor più preoccupante è che un caso di HIV su 5 è già in AIDS conclamato al momento della diagnosi di sieropositività e il 54,8% si presenta alla prima diagnosi di sieropositività tardi, con un quadro immunologico già compromesso o con una patologia indicativa di AIDS." In occasione della Giornata mondiale per la lotta all'AIDS 57 donne e 43 uomini hanno avuto accesso al test rapido per HIV, anonimo e gratuito ed al counseling grazie al contributo volontario di medici e infermieri delle Unità Operative di Malattie Infettive, presso l'ambulatorio "Codici Bianchi" del Pronto Soccorso del Policlinico Santa Maria alle Scotte, messo gentilmente a disposizione dal dottor Fulvio Bruni, direttore del Pronto Soccorso. I test Alere Determine™ HIV 1/2 Ag/Ab Combo sono stati gentilmente donati da Alere srl all'UO Virologia e Microbiologia. L'età media dei pazienti testati è stata 24,5 anni e, di questi, il 60% non aveva mai effettuato un test in precedenza. Una diagnosi tempestiva ed una terapia precoce ed efficace consentono un buon controllo della malattia, con un'attesa di vita prossima a quella delle persone senza tale infezione, ed un controllo della diffusione ulteriore del virus".

Il test-HIV presso il Policlinico "S. Maria alle Scotte", Siena può essere eseguito presso:

- Punto Unico Prelievi (PPU), nel tunnel all'ingresso dell'ospedale, dal lunedì al sabato 7:30 - 12:45, ad accesso diretto;

- U.O.C. Malattie Infettive Universitarie, ambulatorio lotto 4° piano 0;

- U.O.C. Malattie Infettive ed Epatologia, Ambulatorio lotto 3° piano 2

Previo appuntamento telefonico allo 0577/586580 o allo 0577/586346 dal lunedì al venerdì 12:30 - 14:00.



# Medicina nucleare: operativa la PET-TC mobile



E' operativa dal 17 febbraio, al policlinico Santa Maria alle Scotte, la PET - TC mobile. In attesa che sia installata la PET fissa, l'ospedale ha attivato un dispositivo PET-TC mobile allestito nel piazzale d'ingresso del III lotto, al piano 4s. Si tratta di un'attrezzatura usata particolarmente in oncologia, per avere valutazioni diagnostiche sui tumori primitivi e per la ricerca delle metastasi ma che può essere utilizzata anche in cardiologia e neurologia. "Abbiamo preferito dotare l'ospedale di una PET-TC mobile - spiega Pierluigi Tosi, direttore generale - per non far allungare ulteriormente i tempi di utilizzo di questo importante strumento, richiesto ormai da diversi anni ed estremamente rilevante per le sue potenzialità diagnostiche. I lavori per l'installazione sono stati quasi ultimati ma la nuova attrezzatura, acquistata negli Stati Uniti, non è ancora arrivata a causa di un problema della ditta produttrice, che sosterrà quindi i costi del dispositivo mobile. La PET-TC - prosegue Tosi - si basa su una tecnica di medicina nucleare che permette di ricostruire mappe funzionali del corpo, producendo bioimmagini, molto utili anche per valutare la risposta ad alcune terapie oncologiche perché è in grado di rilevare le alterazioni molecolari che precedono quelle anatomiche, in base alle caratteristiche del tessuto analizzato". Gli esami per gli utenti esterni

possono essere prenotati direttamente presso l'UOC Medicina Nucleare, al numero 0577 585708, dove i medici saranno a disposizione dei colleghi della medicina di base e specialistica per tutte le informazioni utili sulla nuova attività diagnostica e le informazioni per l'accesso.

"Ringrazio tutti i professionisti che sono stati impegnati nelle attività di progettazione e allestimento del nuovo servizio, di grande importanza per le valutazioni diagnostiche - aggiunge Silvia Briani, direttore sanitario AOU Senese - E' stata inoltre fondamentale la collaborazione di Comune di Siena, Polizia Municipale e associazioni di Volontariato".

Per il transito del tir che trasporterà la PET-TC mobile ogni settimana, sia in ingresso che in uscita, saranno interdette alcune aree di sosta, appositamente segnalate, nel tratto di strada in prossimità dell'ingresso del lotto 3. Il bilico della PET-TC mobile tornerà dal giovedì al lunedì, di ogni settimana, per la durata di circa quattro mesi, pertanto tali aree verranno sottoposte nuovamente a transennatura e divieto di sosta dalle ore 14 alle ore 6 di ogni giovedì e dalle ore 14 alle ore 22 di ogni lunedì. Si raccomanda inoltre, in tali orari, particolare attenzione nel percorso in entrata ed in uscita dall'ospedale da Strada delle Scotte, mantenendo bassa velocità, perché il mezzo di trasporto andrà ad occupare quasi interamente la carreggiata. All'interno dell'ospedale il mezzo sarà preceduto dagli operatori della vigilanza interna mentre all'esterno sarà monitorato dalla Polizia Municipale. L'AOU Senese si scusa con l'utenza per gli eventuali disagi legati alla viabilità e alla sosta interna.

## "Parliamone a colori", al via la mostra dell'associazione Serena



"Parliamone a colori". Questo il titolo della mostra di opere pittoriche organizzata dall'Associazione onlus Serena, Gruppo di aiuto donne operate al seno, presso l'ospedale Santa Maria alle Scotte nell'ambito delle iniziative dedicate alla Giornata del Malato. L'esposizione è stata inaugurata giovedì 16 febbraio, nel corridoio di accesso al terzo lotto, piano 1s, alla presenza del direttore sanitario Silvia Briani e rimarrà aperta sino a giovedì 16 marzo. La mostra raccoglie i lavori di libera espressione realizzati dalle donne dell'associazione durante i laboratori di Arte Terapia Espressiva, tenuti dall'arte-terapeuta Silvia Forzoni, per il benessere psico-emotivo, rivolto alle persone che affrontano un percorso oncologico con la collaborazione della dottoressa Anna Grasso della Direzione Sanitaria. "L'esposizione è il risultato di un anno di lavoro - spiega la presidente dell'Associazione Serena Dafne Rossi - con l'obiettivo di far esprimere le emozioni più nascoste, e quindi più intense, in ogni disegno. E' lo scopo dell'Arte Terapia, che svolge un ruolo fondamentale con le tecniche più congeniali".

## Inaugurato il Baby Pit Stop con UNICEF

Inaugurato il "Baby Pit Stop" per l'allattamento dei neonati, grazie alla collaborazione con l'Unicef. Si tratta di un'area attrezzata, all'interno del Punto Prelievi Unico, dove le mamme potranno liberamente allattare i propri bambini, al seno o al biberon, un gesto semplice e naturale che le donne dovrebbero fare ovunque, anche se a volte risulta difficile. Il Baby Pit Stop è tra le iniziative realizzate dall'UNICEF per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il termine "pit stop" è preso in prestito dalla Formula 1 proprio per indicare un'area di sosta per il "rifornimento veloce": nell'area allestita, infatti, le mamme potranno garantire il "pieno di latte" e il cambio del pannolino. "Le mamme - spiega Giuseppe Buonocore, direttore della Pediatria Neonatale dell'ospedale, dove ha sede la Banca del Latte - devono sentirsi libere di allattare il proprio bambino in ogni posto, anche in ospedale. Abbiamo già un'area attrezzata al piano 5s del IV lotto e, grazie a questo nuovo Baby Pit Stop e all'Unicef, vogliamo essere ancora più vicini alle esigenze dei piccoli, anche perché è bene ricordare che l'allattamento non ha orari fissi o un numero definito di poppate nell'arco della giornata quindi, per le mamme, è difficile prevedere dove e quando il bambino chiederà di nutrirsi". Un particolare ringraziamento va all'artista Cesare Olmastroni che ha donato una sua opera d'arte per l'area.



# PIANO FORMATIVO ANNUALE 2017

Al via il calendario dei corsi e delle iniziative lean dedicate ai dipendenti



TITOLO	DURATA	DATE	DESCRIZIONE
<b>Lean I livello</b>	4 ore	I EDIZIONE: 22/02, 14.30 - 18.30 II EDIZIONE: 07/03, 14.30 - 18.30 III EDIZIONE: 11/05, 14.30 - 18.30 IV EDIZIONE :05/09, 14.30 - 18.30 V EDIZIONE: 5/10, 14.30 - 18.30 VI EDIZIONE: 06/11, 14.30 - 18.30	Il corso mira a trasferire i concetti di base del Lean Thinking: aumento del valore per il cliente/ paziente e riduzione sistematica degli sprechi.
<b>Lean 5S</b>	4 ore	I EDIZIONE: 28/02, 14.30 - 18.30 II EDIZIONE: 15/03, 14.30 - 18.30 III EDIZIONE: 23/05, 14.30 - 18.30 IV EDIZIONE :13/09, 14.30 - 18.30 V EDIZIONE: 12/10, 14.30 - 18.30 VI EDIZIONE: 13/11, 14.30 - 18.30	Il corso sviluppa i 5 step che caratterizzano la Tecnica delle 5S, metodologia sistematica per l'ottimizzazione degli standard di lavoro. <b>Per frequentare il corso è propedeutico il I livello.</b>
<b>Lean Lab</b>	4 ore	I EDIZIONE: 20/02, 09.00 - 13.00 II EDIZIONE: 05/05, 14.30 - 18.30 III EDIZIONE: 26/09, 09.00 - 13.00 IV EDIZIONE :30/10, 14.30 - 18.30	Il Lean Lab si configura come un corso di carattere totalmente pratico in cui i partecipanti si immedesimano in attori di un processo. <b>Per frequentare il corso è propedeutico il I livello.</b>
<b>Lean II livello</b>	6 ore	I EDIZIONE: 13/03, 09.00 - 14.00 II EDIZIONE: 27/04, 09.00 - 16.00 III EDIZIONE: 25/10, 09.00 - 16.00	Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti alcuni strumenti pratici per l'attuazione di progetti lean con un focus sui metodi di misurazione, analisi e mappatura dei processi. <b>Per frequentare il corso è propedeutico il I livello.</b>
<b>Case Studies</b>	4 ore	I EDIZIONE: 04/04, 14.30 - 18.30 II EDIZIONE: 31/05, 14.30 - 18.30 III EDIZIONE: 21/09, 14.30 - 18.30	Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica operativa su progettualità lean realizzate all'interno dell'AOUS illustrando metodologie applicate e soluzioni implementate.
<b>Lean Day V Edizione</b>	4 ore	Dicembre 2017	
<b>Workshop: strumenti Lean per la Linea Outpatients</b>		I EDIZIONE: 06/02, 14.30 - 18.30 II EDIZIONE: 22/02, 14.30 - 18.30 III EDIZIONE: 15/03, 14.30 - 18.30 IV EDIZIONE: 24/04, 14.30 - 18.30 V EDIZIONE: 15/05, 14.30 - 18.30	Rivolto ai professionisti operanti nei settori ambulatoriali, ha come obiettivo quello di fornire strumenti pratici per la descrizione ed il miglioramento dei processi.







